



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 81 DEL 03/02/2014

OGGETTO: Programma Attuativo Regionale - PAR-FSC 2007/2013 – Azione III.1.1. “Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue” – procedura di selezione dei progetti ammissibili – Approvazione graduatoria definitiva e Direttiva procedure e adempimenti.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 05/02/2014.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la graduatoria definitiva di merito relativa alla procedura di selezione attuata per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse FSC 2007/2013 nell'ambito dell'Azione III.1.1. "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue", allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare la direttiva tecnica concernente le procedure e adempimenti tecnico-contabili per la concessione delle risorse, l'esecuzione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziabili e relativi allegati, allegato B al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al responsabile di azione di apportare alla direttiva tecnica le eventuali modifiche di dettaglio che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'attuazione dell'Azione III.1.1;
- 5) di dare atto che l'intervento "Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima", è stato dichiarato progetto strategico per la programmazione regionale, per il completamento del Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA) approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché progetto necessario per la risoluzione delle problematiche legate alle attuali captazioni a servizio della popolazione presente nel territorio della conca ternana e dell'amerino, che presentano criticità a livello qualitativo, con deliberazione di giunta regionale n.1196 del 28.10.2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Catia Bertinelli

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Attuativo Regionale - PAR-FSC 2007/2013 – Azione III.1.1. “Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue” – procedura di selezione dei progetti ammissibili – Approvazione graduatoria definitiva e Direttiva procedure e adempimenti.

Con deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2011 n.1540 è stata approvata la versione definitiva del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013.

All'interno dell'Asse III “Tutela e valorizzazione ambientale e culturale” è stato individuato l'obiettivo operativo di “migliorare la gestione del ciclo idrico integrato” (III.1.) ed è stata inserita l'Azione III.1.1. “Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue”.

La procedura di selezione degli interventi ammissibili, trattandosi di programma di interventi a regia regionale, è avvenuta attraverso una procedura negoziale con le Autorità di Ambito Territoriale Integrato (ATI), che sono i soggetti competenti alla programmazione degli interventi necessari per il rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di trattamento delle acque reflue urbane, nonché della programmazione e gestione degli acquedotti pubblici. Pertanto sono state inizialmente acquisite le proposte di interventi di ciascun ATI con semplice comunicazione a mezzo mail.

La prima fase istruttoria interna si è proceduto a verificare la rispondenza dei progetti pervenuti ai seguenti criteri generali di ammissibilità:

Criteri di ammissibilità

- soggetto proponente abilitato: ATI;
- coerenza degli interventi proposti agli obiettivi dell'Azione ed alla pianificazione regionale di settore, rispondenza dell'intervento alle tipologie previste nel PAR, conformità degli interventi alle normative di settore;
- coerenza con le strategie regionali, che sono rispettivamente:
 - per il settore acque reflue:
 - risoluzione criticità ambientali legate al mancato rispetto di limiti depurativi;
 - interventi previsti o coerenti con il PTA (ed i sovra ordinati Piani di Gestione dei Distretti Idrografici per l'Appennino Centrale e per l'Appennino Settentrionale)
 - per il settore acquedotti:
 - risoluzione di carenze acquedottistiche
 - interventi previsti nel PRRA.

La seconda fase istruttoria interna per la selezione dei progetti ammissibili e la formazione di una graduatoria con la verifica dei requisiti generali di ammissibilità e successivamente all'applicazione dei criteri di selezione e di priorità e dei relativi punteggi; in questa fase si è tenuto conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del giugno 2012.

Per il settore acque reflue si è pertanto proceduto a valutare la capacità dei progetti di garantire la risoluzione delle criticità che hanno portato ai casi EU-Pilot segnalati dalla Commissione europea (per agglomerati superiori a 2000 Abitanti Equivalenti) e della procedura di infrazione 2034/2009 (per agglomerati superiori a 10000 AE) nonché quelle evidenziate nel questionario UWWTD e/o in altre segnalazioni dirette del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; è stata valutata la capacità dei progetti di garantire adeguata protezione delle acque (corpi idrici superficiali e sotterranei) dall'inquinamento puntuale in particolari ambiti territoriali regionali. Inoltre è stata valutata la capacità dei progetti di garantire l'attuazione delle misure previste nel Piano di Tutela delle

Acque e dei Piani di Gestione di Distretto idrografico per raggiungere gli obiettivi fissati dalla UE, concernenti il raggiungimento del buono stato qualitativo dei corpi idrici, dando quindi preferenza di valutazione a progetti che intervenivano su agglomerati dove la componente delle pressioni addebitabili al comparto civile incideva in maniera determinante sul processo di risanamento dei corpi idrici.

Nelle verifiche istruttorie si è tenuto conto inoltre della revisione degli agglomerati effettuata dalle Autorità di Ambito, a suo tempo richieste dalla giunta regionale con DGR n.800 del 18 luglio 2011, in quanto essenziale per constatare l'effettiva rispondenza dei progetti alle necessità degli agglomerati oggetto delle segnalazioni.

La griglia dei criteri utilizzata è la seguente:

criteri di valutazione		
<i>descrizione del criterio per l'attribuzione del punteggio</i>	<i>criterio di valutazione</i>	<i>punti</i>
Capacità degli interventi di garantire la conformità degli agglomerati alla Direttiva 91/271/CEE, art. 4 ⁽¹⁾ in agglomerati > 2000 AE (Casi EU-Pilot)	corrispondente alle voci: "Presenza di criticità per segnalazione nell'ambito del Caso EU-Pilot ENVI 2007", "Presenza di criticità per segnalazione nell'ambito del Caso EU-Pilot ENVI 2009", "Presenza di criticità da questionario UWWTD 2011", "Presenza di criticità per segnalazione diretta MATTM"	2
Capacità degli interventi di garantire la conformità degli agglomerati alla Direttiva 91/271/CEE, art. 5 ⁽²⁾ in agglomerati >10000 AE (procedura 2034/2009)	corrispondente alle voci: "Presenza di criticità per segnalazione nell'ambito della procedura 2034/2009", "Presenza di criticità da questionario UWWTD 2011", "Presenza di criticità per segnalazione diretta da MATTM"	2
Capacità degli interventi di garantire la conformità ai limiti stabiliti per le Aree individuate con Dgr 423 del 24.04.2012 ⁽³⁾ per agglomerati >10000 AE	corrispondente alla voce: "Capacità del progetto di garantire adeguata protezione delle acque (corpi idrici superficiali e sotterranei) dall'inquinamento puntuale in particolari ambiti territoriali regionali"	2
Esigenze di depurazione da soddisfare in base alla dimensione agglomerato ⁽⁴⁾ :	corrispondente alla voce: "Validità del progetto riguardo alle esigenze di depurazione delle acque reflue e i possibili loro risulti ai vari stadi di depurazione"	
- per agglomerati > 10000 AE		3
- per agglomerati > 2000 AE		2
- per agglomerati < 2000 AE		1
Risoluzione di criticità locali, anche in agglomerati <2000AE, che possono impedire il raggiungimento dell'adeguata protezione delle acque ⁽⁵⁾	corrispondente alla voce: "Capacità del progetto di garantire adeguata protezione delle acque (corpi idrici superficiali e sotterranei) dall'inquinamento"	1
<p>⁽¹⁾ I casi di mancato rispetto dell'art.4 sono: capacità organica di progetto complessiva dei depuratori inferiore al carico generato, capacità organica di progetto dei singoli depuratori inferiore al carico collettato, presenza di reti fognarie non depurate, assenza o parziale presenza del trattamento secondario, risultati analitici non conformi;</p> <p>⁽²⁾ I casi di mancato rispetto dell'art.5 sono dovuti alla mancanza di un trattamento terziario sufficiente per l'abbattimento di nutrienti (azoto e fosforo) entro i limiti della tabella 2 del D.Lgs 152/2006;</p> <p>⁽³⁾ Le criticità regionali da prendere in considerazione sono: carenze legate a reti fognarie non depurate in agglomerati <2000AE, necessità di trattamenti depurativi avanzati per determinati parametri riscontrati;</p> <p>⁽⁴⁾ I progetti, per essere ritenuti validi, devono rispondere alle esigenze di depurazione in base alla dimensione dell'agglomerato che servono: maggiore è la dimensione dell'agglomerato e maggiore deve essere lo stadio di depurazione da raggiungere (ad es.: per agglomerati >2000 AE valgono le norme comunitarie e quelle del D.Lgs 152/2006, trattamento secondario o terziario, per agglomerati <2000 AE valgono i limiti fissati dalla Direttiva regionale approvata con DGR 424 del 24.04.2012);</p> <p>⁽⁵⁾ La capacità dei progetti di garantire adeguata protezione delle acque viene qui commisurata alle quelle situazioni dove non è sufficiente la rispondenza dei livelli depurativi alla dimensione dell'agglomerato servito ma devono anche risolvere criticità specifiche che impediscono il raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati (ad es.: carenze legate a reti fognarie non depurate in agglomerati <2000AE, necessità di trattamenti depurativi avanzati per determinati parametri riscontrati, ecc.).</p>		
criteri di priorità		
Non si è ritenuto necessario di attribuire un ulteriore punteggio aggiuntivo visto il livello di dettaglio dei criteri di valutazione sopra descritti.		

Per il settore acquedotti si è proceduto a verificare la rispondenza dei progetti allo scenario previsto dal PRRA ed alle eventuali emergenze derivanti dalle ricorrenti crisi idriche che si sono succedute in Umbria a partire dal 2002, l'ultima nel 2012.

La griglia dei criteri utilizzata è la seguente:

criteri di valutazione		
descrizione del criterio per l'attribuzione del punteggio	criterio di valutazione	punti
Rispondenza del progetto agli aspetti di razionalizzazione degli usi e di attingimenti ambientalmente sostenibili: nuove captazioni coerenti con la pianificazione (PRRA) ⁽¹⁾	corrispondente alla voce: "Rispondenza del progetto agli aspetti di razionalizzazione degli usi e di attingimenti ambientalmente sostenibili: nuove captazioni coerenti con la pianificazione e con gli interventi di emergenza"	5
⁽¹⁾ I progetti devono essere coerenti e rispondenti alla pianificazione regionale rappresentata dal PRRA, dove sono stati individuati i grandi schemi acquedottistici primari che consentono un uso sostenibile della risorsa idrica attraverso il ricorso a nuove captazioni con l'abbandono di quelle di minore pregio qualitativo e di scarsa resa in termini costi-benefici ambientali e di garanzia di approvvigionamento rispetto ai fabbisogni analizzati, il PRRA ha tenuto conto anche nelle ricorrenti crisi idriche che si verificano sul territorio umbro.		
criteri di priorità		
Interventi per il completamento dei grandi schemi acquedottistici primari previsti nel PRRA ⁽²⁾ :	corrispondente alla voce: "Interventi a completamento schemi acquedottistici PRGA esistenti"	
- Abitanti serviti > 50000		3
- Abitanti serviti > 25000		2
⁽²⁾ Al fine di differenziare il punteggio aggiuntivo, si è ritenuto opportuno valutare più approfonditamente l'importanza strategica dei singoli progetti in base alla dimensione dell'intervento ed al valore rappresentato dalla copertura della popolazione da servire.		

Le fasi istruttorie sopra descritte hanno così consentito di selezionare gli interventi ammissibili a finanziamento. A completamento della procedura negoziale attivata sono stati convocati i soggetti proponenti gli interventi ed i soggetti indicati dai medesimi come soggetti attuatori degli interventi: in data 26.09.2013 sono stati convocati l'ATI1, l'ATI2 e l'Umbra Acque spa, in data 27.09.2013 l'ATI3 ed il VUS spa, in data 30.9.2013 l'ATI4 ed il S.I.I.Terni srl.

Con deliberazione di giunta regionale 28 ottobre 2013 n.1196 è stata approvata la graduatoria provvisoria di merito degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse FSC 2007/2013 nell'ambito dell'Azione III.1.1.

Con il medesimo provvedimento la giunta regionale stabiliva inoltre che la graduatoria definitiva degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2007-2013 si sarebbe approvata previa acquisizione dei cronoprogrammi vincolanti di cui alla delibera CIPE n.14/2013, che i soggetti attuatori degli interventi dovevano presentare entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento da parte del responsabile di azione.

Che con nota 18311 del 19.12.2013 il gestore del servizio idrico integrato dell'ATI3, V.U.S. spa, in qualità di soggetto attuatore degli interventi denominati "Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco Est, Montefalco Ovest e Montefalco Pietrauta - adeguamento dei sistemi depurativi di Montefalco Est con installazione di n.3 impianti di depurazione" e "Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco Est, Montefalco Ovest e Montefalco Pietrauta - adeguamento dei sistemi depurativi di Montefalco Pietrauta con installazione di n.2 impianti di depurazione" ha comunicato la rettifica della denominazione degli interventi, anche per effetto dell'approfondimento progettuale in corso che ha portato alla riduzione degli impianti di depurazione, previsti inizialmente nel numero di 5, con la realizzazione di due soli impianti nuovi e la realizzazione di nuovi collettori fognari per l'accorpamento della depurazione presso l'impianto centrale di Montefalco capoluogo. Pertanto è stata proposta la seguente nuova denominazione degli interventi:

- “Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco est, Montefalco ovest e Montefalco-Pietrauta, Camiano Piccolo e Lasignano – Adeguamento del sistema fognario/depurativo mediante realizzazione di tratti di rete fognaria e l'installazione di n.2 impianti di depurazione a servizio dei nuovi agglomerati di Montefalco_Camiano Piccolo e Montefalco-Lasignano”
- “Riordino del sistema di di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco est, Montefalco ovest e Montefalco-Pietrauta, Camiano Piccolo e Lasignano – Adeguamento del sistema fognario mediante realizzazione di tratti di rete fognaria afferenti al depuratore di Montefalco capoluogo”.

Dalla documentazione esaminata si è riscontrata la coerenza di tutti i parametri ed i criteri previsti nonché l'invarianza del costo totale di entrambi gli interventi, pertanto gli stessi ottengono la medesima valutazione che avevano in graduatoria nella precedente configurazione.

Ai fini della effettiva attivazione degli interventi è stata inoltre predisposta una direttiva tecnica concernente le procedure e adempimenti tecnico-contabili per la concessione delle risorse, l'esecuzione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziabili, al fine di rispondere anche alle disposizioni Cipe in materia di certificazione, monitoraggio e controllo degli interventi; alla direttiva è allegata anche una “check-list” per i controlli di 1° livello, di competenza del responsabile di azione, ed il modello di “scheda tecnica di attuazione finale” necessaria per acquisire dati sulla bontà dell'intervento in termini di qualità e benefici ambientali.

Considerato:

- che tutti i soggetti attuatori hanno regolarmente presentato il cronoprogramma vincolante richiesto;
- che l'Umbra Acque spa, di concerto con l'ATI n.1 e l'ATI n.2, ha inteso presentare più versioni dei crono programmi vincolanti, articolandone le tempistiche;
- che relativamente a tali cronoprogramma vincolanti presentati dall'Umbra Acque spa, gli stessi sono stati individuati dal responsabile di azione solo a seguito di una apposita riunione di approfondimento, alla presenza dei funzionari del Servizio Valutazioni Ambientali, del Servizio Risorse Idriche e Rischio idraulico e dai responsabili di attuazione degli interventi, tenuta in data 08.01.2014;
- che dal riscontro effettuato sui cronoprogrammi presentati tutti gli interventi utilmente collocati nella graduatoria provvisoria di merito, inclusi i due interventi di cui è stata richiesta la ri-denominazione, sono da confermare come ammissibili a finanziamento;
- che tutti i progetti sono attivabili;
- che, pertanto, l'elenco definitivo degli interventi finanziabili a seguito della procedura di selezione è il seguente:

GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI - SETTORE ACQUE REFLUE						
Graduatoria	Punteggio	titolo intervento	Soggetto attuatore	Costo totale	Contributo FSC	Quota tariffa
1	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Foligno-Spello - Adeguamento sistema depurativo e fognario dell'agglomerato di Foligno-Spello 2° Stralcio - fognatura zona Limiti	ATI n.3	150.000,00	135.000,00	15.000,00
2	5	Riordino del sistema di raccolta e	ATI n.3	650.000,00	585.000,00	65.000,00

		depurazione dell'agglomerato di Foligno-Spello - Adeguamento sistema depurativo e fognario dell'agglomerato di Foligno-Spello 3° Stralcio - fognatura zona San Felice				
3	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Perugia - Collegamento dei reflui fognari lungo il fosso San Pietro alla fognatura FIO detta S. Margherita verso l'impianto di depurazione di Ponte San Giovanni	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	800.000,00	720.000,00	80.000,00
4	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Perugia. Realizzazione di fognatura fosso del Bulagaio fino a Ponte Rio con recapito verso l'impianto di depurazione di Ponte Valleceppi	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	350.000,00	315.000,00	35.000,00
5	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Perugia - Realizzazione fognatura fosso Infernaccio e collegamento zona Pallotta e Via Petrarca verso l'impianto di depurazione di Pian della Genna	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	500.000,00	450.000,00	50.000,00
6	5	Riordino del sistema di depurazione dell'agglomerato di Perugia - Collegamento dei reflui fognari di S. Vetturino alla condotta verso l'impianto di depurazione di Pian della Genna	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	600.000,00	540.000,00	60.000,00
7	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di San Giustino - Adeguamento impianto di depurazione con realizzazione denitrificazione e trattamento terziario in Loc. Selci Lama, comune di San Giustino	Umbra Acque spa (gestore ATI n.1)	1.200.000,00	1.050.000,00	150.000,00
8	5	Revamping, potenziamento e realizzazione trattamento terziario dell'impianto di depurazione in Loc. Santa Maria dei Poggiali, agglomerato di Marsciano	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	3.000.000,00	2.700.000,00	300.000,00
9	5	Adeguamento dell'impianto di depurazione di S. Erasmo, agglomerato di Gubbio	Umbra Acque spa (gestore ATI n.1)	530.000,00	477.000,00	53.000,00
10	5	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Deruta, Torgiano e Bettona. Potenziamento ed adeguamento normativo impianto di depurazione in Loc. Comunanza	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	450.000,00	405.000,00	45.000,00
11	4	Realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castel Ritaldi per il completo rispetto della direttiva 91/271/cee concernente il trattamento delle acque reflue urbane	ATI n.3	655.318,69	589.786,82	65.531,87

12	4	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Trevi-Cannaiola per per il completo rispetto della direttiva 91/271/cee concernente il trattamento delle acque reflue urbane	ATI n.3	617.625,00	555.862,50	61.762,50
13	4	Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Trevi Pietrarossa per il completo rispetto della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane	ATI n.3	332.000,00	298.800,00	33.200,00
14	4	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Favazzano, agglomerato di Sangemini	SII Terni (gestore ATI n.4)	510.000,00	459.000,00	51.000,00
15	4	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Città della Pieve - Realizzazione di sollevamento e relative condotte fognarie per l'invio dei reflui della zona Barricate e fosso di San Pietro verso il nuovo impianto di depurazione in località La Trova	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	800.000,00	720.000,00	80.000,00
16	4	Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Città della Pieve - Realizzazione di sollevamento e relative condotte fognarie per l'invio dei reflui dalla Laguna areata di Santa Lucia verso il nuovo impianto di depurazione in Loc. La Trova	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	750.000,00	675.000,00	75.000,00
17	4	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Corciano - Raccolta delle reti fognarie esistenti e collettamento verso il depuratore di Taverne nel comune di Corciano raccogliendo parte di S. Mariano, Terrioli e Solomeo	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	1.500.000,00	1.350.000,00	150.000,00
18	4	Riordino del sistema di depurazione dell'agglomerato di Panicale-Tavernelle mediante sostituzione della laguna areata con un sistema adeguato biologico in Loc. Tavernelle, comune di Panicale	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	1.500.000,00	1.350.000,00	150.000,00
19	4	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Città della Pieve - Realizzazione di impianto di trattamento biologico e terziario in Loc. La Trova	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	1.450.000,00	1.305.000,00	145.000,00
20	4	Potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Cascia con realizzazione trattamento terziario per il rispetto dei limiti di cui alle NT del PS3 Piediluco	VUS spa (gestore ATI n.3)	600.000,00	540.000,00	60.000,00
21	4	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Serravalle, agglomerato di Norcia, con	VUS spa (gestore ATI n.3)	150.000,00	135.000,00	15.000,00

		realizzazione nuovo trattamento terziario per il rispetto dei limiti di cui alle NT del PS3 Piediluco				
22	3	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Amelia - Realizzazione nuovo impianto di depurazione Cekanibbio 2	SII Terni (gestore ATI n.4)	1.000.000,00	900.000,00	100.000,00
23	3	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Amelia - Ampliamento dell'impianto di depurazione di Cekanibbio con trattamento dello zinco	SII Terni (gestore ATI n.4)	293.663,98	264.297,58	29.366,40
26	3	Riordino del sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato di Perugia-San Martino in Campo. Adeguamento normativo e potenziamento impianto di depurazione in Loc. San Martino in Campo	Umbra Acque spa (gestore ATI n.2)	2.200.00,00	1.980.000,00	220.000,00
27	3	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Piediluco - Realizzazione delle stazioni di sollevamento e del collettamento delle acque reflue in loc. Mazzelvetta a Piediluco	SII Terni (gestore ATI n.4)	299.453,17	269.507,85	29.945,32
28	3	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Piediluco - Adeguamento impianto di depurazione di Piediluco	SII Terni (gestore ATI n.4)	400.000,00	360.000,00	40.000,00
29	2	Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco est, Montefalco ovest e Montefalco-Pietrauta, Camiano Piccolo e Lasignano – Adeguamento del sistema fognario/depurativo mediante realizzazione di tratti di rete fognaria e l'installazione di n.2 impianti di depurazione a servizio dei nuovi agglomerati di Montefalco_Camiano Piccolo e Montefalco-Lasignano	VUS spa (gestore ATI n.3)	360.000,00	324.000,00	36.000,00
30	2	Riordino del sistema di raccolta e depurazione degli agglomerati di Montefalco est, Montefalco ovest e Montefalco-Pietrauta, Camiano Piccolo e Lasignano – Adeguamento del sistema fognario mediante realizzazione di tratti di rete fognaria afferenti al depuratore di Montefalco capoluogo	VUS spa (gestore ATI n.3)	240.000,00	216.000,00	24.000,00
31	2	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Castel Viscardo - Adeguamento depuratore di Castel Viscardo, capoluogo – I lotto	SII Terni (gestore ATI n.4)	307.113,66	276.402,29	30.711,37
32	2	Lavori di collettamento dei vari rami	SII Terni	469.000,00	422.100,00	46.900,00

		fognari del centro abitato di Fornole e recapito al depuratore di Fornole, zona artigianale Fornaci, agglomerato di Amelia-Fornole	(gestore ATI n.4)			
33	2	Riordino del sistema di raccolta e trattamento dei reflui dell'agglomerato di Castel Viscardo - Completamento adeguamento depuratore di Castel Viscardo, capoluogo – Il lotto	SII Terni (gestore ATI n.4)	400.000,00	360.000,00	40.000,00
TOTALI				23.064.174,50	20.727.757,05	2.336.417,45

GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI - SETTORE ACQUEDOTTI							
Graduatoria	Punteggio	titolo intervento	Soggetto attuatore	Costo totale	Contributo FSC	Altro regionale	Quota tariffa
1	10	Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima	SII Terni (gestore ATI n.4)	23.929.200,00	9.157.349,97	5.989.550,00	8.782.300,03
2	8	addoppio Acquedotto Argentina - Il lotto - realizzazione serbatoio	ATI n.3	330.000,00	279.892,98	0,00	50.107,02
TOTALI				24.259.200,00	9.437.242,95	5.989.550,00	8.832.407,05

Il Quadro economico complessivo degli interventi ammissibili è riepilogabile nel modo seguente:

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI	euro 47.323.374,50
COFINANZIAMENTO A CARICO TARIFFA	euro 11.168.824,50
CONTRIBUTO CON RISORSE REGIONALI	euro 5.989.550,00
QUOTA A CARICO FSC 2007-2013	euro 30.165.000,00

Considerato che:

- con deliberazione di giunta regionale del 26 giugno 2012 n.749 "emergenza idrica 2012 – approvazione piano interventi" è stato approvato il piano degli interventi (successivamente modificato con deliberazione n.1047 del 3 settembre 2012) previsti per l'emergenza idrica 2012, ove sono individuati n.3 interventi per la riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche con l'assegnazione di un contributo complessivo a valere sulle risorse FSC di euro 4.500.000,00;
- con deliberazione di giunta regionale del 18 giugno 2012 n.699 "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Definizione piano stralcio e relative procedure finanziarie, individuazione criteri selezione degli interventi e responsabili di azione/tipologia" è stato approvato il piano stralcio del PAR per nel quale si stabilisce un limite di utilizzo delle risorse FSC pari a 4,5 mln di euro per il settore acquedotti e 18 mln di euro per il settore acque reflue;
- con deliberazione di giunta regionale del 22 luglio 2013 n.815 è stato "congelato", nell'ambito della presente linea di azione, un milione di euro, che al momento non è nella

disponibilità regionale;

- tra gli interventi selezionati vi è il progetto "Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima" il quale rappresenta l'intervento essenziale nell'ambito della strategia regionale e necessario per completare il Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA) approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché risolutore delle problematiche legate alle attuali captazioni la cui qualità è a forte rischio per il rinvenimento di composti aromatici nella conca ternana e che non forniscono più garanzie sufficienti per un territorio con ben 130.000 abitanti; la realizzazione dell'intervento appare richiedere un approccio di più ampio respiro ottenibile con una forma di cooperazione istituzionale.

Per le considerazioni di cui sopra, al fine di procedere rapidamente all'attuazione dell'Azione III.1.1., si propone alla giunta regionale di:

- 1) approvare la graduatoria definitiva di merito relativa alla procedura di selezione attuata per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse FSC 2007/2013 nell'ambito dell'Azione III.1.1. "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue", allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) approvare la direttiva tecnica concernente le procedure e adempimenti tecnico-contabili per la concessione delle risorse, l'esecuzione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziabili e relativi allegati, allegato B al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) dare mandato al responsabile di azione di apportare alla direttiva tecnica le eventuali modifiche di dettaglio che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'attuazione dell'Azione III.1.1.;
- 5) dare atto che l'intervento "Sistema acquedottistico Ternano-Amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima", è stato dichiarato progetto strategico per la programmazione regionale, per il completamento del Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRRA) approvato con legge regionale 24.02.2006 n.5, nonché progetto necessario per la risoluzione delle problematiche legate alle attuali captazioni a servizio della popolazione presente nel territorio della conca ternana e dell'amerino, che presentano criticità a livello qualitativo, con deliberazione di giunta regionale n.1196 del 28.10.2013;
- 6) dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;
- 7) pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, lì 22/01/2014

L'istruttore
Giancarlo Mazzasette

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/01/2014

Il responsabile del procedimento
Giancarlo Mazzasette

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 24/01/2014

Il dirigente di Servizio
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OGGETTO: Programma Attuativo Regionale - PAR-FSC 2007/2013 – Azione III.1.1. “Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue” – procedura di selezione dei progetti ammissibili – Approvazione graduatoria definitiva e Direttiva procedure e adempimenti.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 30/01/2014

IL DIRETTORE
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana."

OGGETTO: Programma Attuativo Regionale - PAR-FSC 2007/2013 – Azione III.1.1. "Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue" – procedura di selezione dei progetti ammissibili – Approvazione graduatoria definitiva e Direttiva procedure e adempimenti.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 31/01/2014

Assessore Silvano Rometti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore